



Berna, 8 dicembre 2023

Swiss Climate Scores Update

Trasparenza delle migliori pratiche per investimenti compatibili con il clima

Introduzione

La Svizzera e il suo mercato finanziario sostengono l'obiettivo di ridurre a zero netto le emissioni di gas a effetto serra entro il 2050. Ciò è indispensabile per rispettare gli impegni presi con l'Accordo di Parigi sulla necessità di limitare l'aumento della temperatura globale media ben al di sotto di 2°C e puntare a un massimo di 1,5°C. Lo stato dell'arte della scienza mostra che un riscaldamento globale superiore a 1,5°C ha un impatto potenzialmente catastrofico sulla natura e sulla società.

Gli Swiss Climate Scores devono consentire agli investitori istituzionali e privati in Svizzera di procurarsi informazioni eloquenti e comparabili sulla compatibilità dei loro investimenti finanziari con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi.

Gli Swiss Climate Scores contengono indicatori che riflettono la situazione attuale dei prodotti finanziari e dei portafogli, indicando anche il progresso compiuto nel raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi (in particolare l'obiettivo zero netto entro il 2050). Con «zero netto» si intende che le emissioni globali di gas a effetto serra non devono superare quelle che i serbatoi naturali e tecnici sono in grado di assorbire.

L'applicazione volontaria degli Swiss Climate Scores ha lo scopo di mettere a disposizione delle clienti e dei clienti informazioni rilevanti sul clima in forma standardizzata e rilevante ai fini decisionali. Questi clienti possono beneficiare di opportunità economiche nella transizione verso lo zero netto e, nel contempo, apportare un contributo maggiore al raggiungimento degli obiettivi climatici.

Destinatari

Il Consiglio federale raccomanda a tutti gli istituti finanziari che offrono soluzioni di investimento alle loro clienti e ai loro clienti di garantire loro, laddove sia sensato farlo, una trasparenza basata sugli Swiss Climate Scores per tutti i prodotti di investimento e i mandati di gestione patrimoniale. Ciò riguarda in primo luogo le offerte di gestori patrimoniali, banche e assicurazioni alle loro clienti e ai loro clienti istituzionali e privati nel punto vendita («point of sale»). Gli Swiss Climate Scores devono essere aggiornati a livello di prodotto almeno una volta all'anno nel quadro della rendicontazione periodica.

Campo di applicazione e valori patrimoniali rilevanti

È lasciato volutamente alla discrezione degli istituti finanziari che offrono soluzioni di investimento alle loro clienti e ai loro clienti decidere a quali prodotti sia opportuno applicare gli Swiss Climate Scores. Nell'ambito della gestione patrimoniale sono tuttavia particolarmente indicati per i fondi e i portafogli diversificati «long-only» di azioni e obbligazioni societarie, a seconda della disponibilità e della qualità dei dati attuali. Nella loro forma attuale gli Swiss Climate Scores sembrano meno adatti per posizioni in contanti, titoli di Stato, beni immobiliari e portafogli che puntano in misura determinante a derivati non lineari. Anche per gli hedge fund così come i private debt e i private equity gli Swiss Climate Scores non sembrano essere al momento lo strumento più adeguato a fronte dei dati attualmente disponibili.

Presentazione

La combinazione degli indicatori degli Swiss Climate Scores, la loro presentazione e i relativi criteri minimi sono attualmente considerati dal Consiglio federale come la migliore pratica per creare trasparenza nell'allineamento con gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi. La trasparenza sul clima può recare l'indicazione di conformità agli Swiss Climate Scores soltanto se vengono osservati i seguenti requisiti:

- gli indicatori degli Swiss Climate Scores sono chiaramente specificati come tali, raggruppati tra loro e distinti da altri indicatori (all'interno di una relazione onnicomprensiva oppure come relazione a sé stante);

- al gruppo degli indicatori recanti l'indicazione di conformità agli Swiss Climate Scores non è aggiunto nessun altro indicatore;
- gli indicatori degli Swiss Climate Scores sono provvisti di una descrizione (sotto forma di testo o di rimando al testo) e del grado di incertezza della stima;
- sono esposti almeno tutti gli indicatori non opzionali;
- il calcolo degli indicatori avviene in base ai criteri minimi contenuti nel presente documento. Secondo un principio generale, in presenza di diverse opzioni va applicata quella più stringente.

Aggiornamenti

Per far sì che gli Swiss Climate Scores costituiscano anche in futuro le migliori pratiche in materia di trasparenza sul clima, questi criteri dovranno essere vagliati regolarmente e, se necessario, adeguati alle più recenti conoscenze scientifiche sul cambiamento climatico e all'esperienza acquisita dall'applicazione degli Swiss Climate Scores. I cambiamenti rispetto alla versione precedente degli Swiss Climate Scores dovranno essere attuati conformemente al presente documento entro il 1 °gennaio 2025. Dopodiché, la precedente versione degli Swiss Climate Scores non sarà più valida.

SWISS CLIMATE SCORES

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra e impronta di carbonio del portafoglio

Livello di riscaldamento globale se l'economia mondiale agisse con la stessa ambizione delle imprese in portafoglio

Quota di imprese in portafoglio con attività legate al carbone e ad altri combustibili fossili

Entrate in portafoglio derivanti da energie rinnovabili

Emissioni di gas a effetto serra



Potenziale di riscaldamento globale



Dichiarazioni di impegno verificate per emissioni nette zero



Esposizione ai combustibili fossili ed energie rinnovabili



Trasparenza delle migliori pratiche per investimenti compatibili con il clima



Dialogo credibile sul clima



Gestione con obiettivo zero netto

Strategia con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra degli investimenti. Impegno verificato per emissioni nette zero

Quota di imprese in portafoglio con dichiarazioni di impegno verificate per emissioni nette zero e obiettivi intermedi credibili

Quota di imprese in portafoglio impegnate in un dialogo attivo sul clima.

Votazioni sul clima favorevoli

Membro di un'iniziativa di engagement sul clima



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



SWISS
CLIMATE
SCORES

Swiss Confederation

Gli Swiss Climate Scores

In generale

Obiettivi di investimento generali in relazione al clima (opzionale)

- Il portafoglio è compatibile con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura globale media ben al di sotto di 2°C e di proseguire gli sforzi per puntare a un massimo di 1,5°C? **Si/No**
 - o Su quali basi si fonda questa valutazione?
- Gli investimenti nel portafoglio contribuiscono al contenimento del cambiamento climatico? **Si/No**
 - o Su quali considerazioni si fonda questa valutazione?

Requisiti vincolanti e spiegazioni sull'attuazione:

- domanda inerente alla compatibilità climatica:
 - o il portafoglio può essere considerato compatibile con l'Accordo di Parigi ad esempio se le imprese in portafoglio hanno espresso pubblicamente il loro impegno a favore di emissioni nette zero entro il 2050 e formulato obiettivi climatici a breve termine certificati da un fornitore esterno. Ciò vale anche qualora le imprese abbiano già effettuato con successo la transizione verso emissioni nette zero.
 - o Gli istituti finanziari sono liberi di descrivere come sono giunti alle loro conclusioni, facendo riferimento ad esempio a tutti o ad alcuni indicatori degli Swiss Climate Scores.
- Domanda inerente al contenimento del cambiamento climatico:
 - o gli investimenti nel portafoglio possono essere considerati un contributo al contenimento del cambiamento climatico ad esempio se gli istituti finanziari conducono un dialogo attivo con le imprese in portafoglio per promuovere l'introduzione sia di impegni a favore di emissioni nette zero sia di obiettivi climatici a breve termine. Ciò vale anche se gli investimenti nel portafoglio portano direttamente a un finanziamento supplementare per soluzioni climatiche o progetti sul clima.
 - o Gli istituti finanziari sono liberi di descrivere come sono giunti alle loro conclusioni, facendo riferimento ad esempio a tutti o ad alcuni indicatori degli Swiss Climate Scores.

Rilevamento

- Quota del portafoglio rilevante rilevato dagli Swiss Climate Scores: **x %**
- Quota del portafoglio rilevante rispetto al portafoglio complessivo (soglia minima proposta: 50 %): **x %**
- Eventuali motivi che giustificano la quota del portafoglio non rilevato dagli Swiss Climate Scores: **[Spiegazione (a) per i valori patrimoniali rilevanti ai quali non vengono applicati gli Swiss Climate Scores e (b) per i valori patrimoniali non rilevanti]**
- Parametro di riferimento: **[nome del parametro rilevante]**

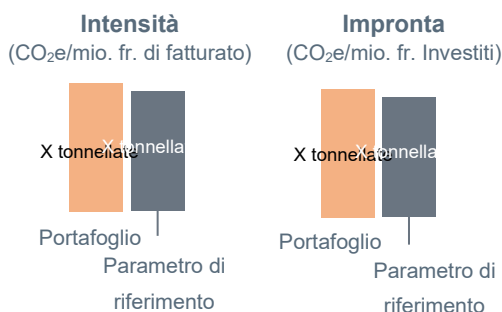
Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- il grado di rilevamento del portafoglio rilevante riflette la quota dei valori patrimoniali in portafoglio/di riferimento ai quali vengono applicati gli Swiss Climate Scores e per i quali sono disponibili dati rilevanti (dichiarati e stimati), a fronte di valori patrimoniali rilevanti complessivi in portafoglio/di riferimento.
- Se il portafoglio non ha un parametro di riferimento, può essere utilizzato un parametro o un universo di riferimento adeguato come variabile ausiliaria (proxy). Un nuovo parametro di riferimento o un nuovo universo di riferimento verrà utilizzato soltanto se permette di rappresentare in maniera più precisa l'universo di investimento rispetto all'utilizzo dei parametri di riferimento tradizionali. Se un portafoglio ha molteplici parametri di riferimento, verrà utilizzato il parametro di riferimento più idoneo (o una combinazione di vari parametri).

Situazione attuale

Emissioni di gas a effetto serra

Descrizione: sono comprese tutte le fonti di emissione di CO₂ delle imprese partecipate (ambiti [«scope»] 1–3), incluse le emissioni dei rispettivi fornitori e prodotti.



- Quota dei valori patrimoniali rilevanti in portafoglio che vengono rilevati dalla valutazione: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)
- Fornitore dei dati: **[Nome]**

 **Incertezza della stima media**

Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- devono essere incluse le emissioni di carbonio degli ambiti 1 e 2 e le emissioni di carbonio rilevanti di ambito 3.
 - L’inclusione delle emissioni di carbonio di ambito 3 deve orientarsi almeno ai tempi previsti dal regolamento UE 2019/2089 relativo agli indici di riferimento.
 - Per gli indicatori dell’intensità e dell’impronta, le posizioni alle quali gli Swiss Climate Scores non sono applicati vengono escluse dal numeratore e dal denominatore, ossia non sono considerate posizioni a zero emissioni.
 - Le emissioni di carbonio degli ambiti 1 e 2 devono essere rappresentate separatamente dalle emissioni dell’ambito 3 (in un grafico a barre sovrapposte).
 - Il grado di rilevamento inferiore dei due indicatori (intensità e impronta) deve essere indicato separatamente per a) le emissioni degli ambiti 1 e 2 e b) le emissioni dell’ambito 3.
- Gli indicatori di output vanno indicati nella valuta di riferimento del portafoglio. Se i dati di input sono disponibili in valuta estera, la conversione va effettuata secondo il corso applicabile alla fine del periodo di riferimento.

Esposizione ai combustibili fossili ed energie rinnovabili

Descrizione: esiste consenso scientifico sulla necessità di abbandonare il carbone e, in generale, i combustibili fossili, così come di investire in energie rinnovabili per consentire la transizione verso lo zero netto.

Quota delle imprese in portafoglio con attività legate a:

carbone: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)

altri combustibili fossili: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)

Quota del fatturato del portafoglio nel settore delle energie rinnovabili: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)

 **Incertezza della stima bassa**

Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- indicatori «carbone» e «altri combustibili fossili»:
 - o il valore soglia dello 0 % delle entrate (PAI 4 secondo il regolamento UE 2019/2088 SFDR) vale sia per le attività direttamente collegate all’esplorazione e alla produzione di combustibili fossili sia per le attività, laddove i dati siano disponibili, che finanziano tale produzione (per il carbone: secondo la «Global Coal Exit List» o simili).
 - o Le attività devono comprendere tutta la catena del valore: l’esplorazione, l’attività mineraria, l’estrazione, la produzione, la lavorazione, l’immagazzinamento, la raffinazione così come la commercializzazione, il trasporto, lo stoccaggio e il commercio (conformemente al regolamento UE 2019/2088 SFDR).
 - o Se un’impresa fa parte di un gruppo, la valutazione dell’esposizione deve includere, nel limite del possibile e della disponibilità dei dati, la stessa impresa come pure tutte le filiali e le imprese associate.
 - o Se un’impresa è esposta ai combustibili fossili, il valore complessivo dell’impresa in portafoglio deve essere dichiarato.
- «Energie rinnovabili»:

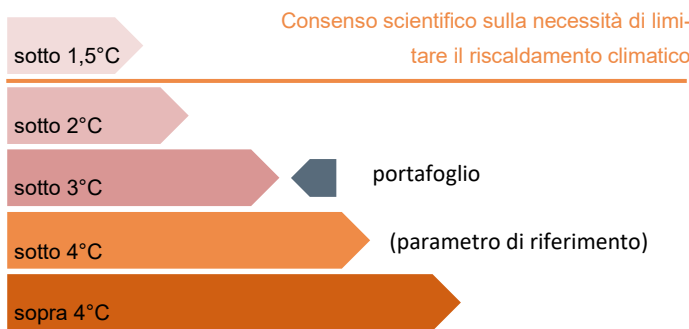
- l'energia rinnovabile è un tipo di energia proveniente da fonti o processi naturali che si rigenerano continuamente. Le tipologie più note sono l'energia eolica, solare, geotermica, idrica e l'energia da biomassa.
- Qualora si constati che un'impresa ha generato entrate derivanti dalle energie rinnovabili (ad es. con prodotti, servizi o progetti infrastrutturali volti a promuovere lo sviluppo, la distribuzione o la produzione di energie rinnovabili), il metodo di aggregazione deve applicare una media ponderata secondo il valore di mercato basata sulle entrate conseguite dalle imprese in portafoglio che adempiono i criteri.

o

Transizione verso lo zero netto

Potenziale di riscaldamento globale (opzionale)

Descrizione: questo è il livello di riscaldamento globale che si verificherebbe se l'economia mondiale agisse con la stessa ambizione delle imprese in portafoglio. Alcuni dei portafogli che mirano a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi climatici comprendono deliberatamente imprese che non sono ancora in grado di limitare il riscaldamento a 1,5°C, ma che cercano di contribuire attivamente alla realizzazione degli obiettivi climatici, migliorando l'orientamento delle imprese partecipate. Una parte crescente dell'economia è così sollecitata ad allineare progressivamente le proprie attività con gli obiettivi climatici.



- Quota del portafoglio rilevato: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)
- Scenari climatici impiegati (**Fonte originale**)
- Fornitore di dati: [**Nome del fornitore**]

 **Incertezza della stima alta**

Requisiti vincolanti ai fornitori di dati e spiegazioni:

- l'obiettivo guida è costituito dalle emissioni zero netto entro il 2050, equivalente al valore limite del riscaldamento di 1,5°C stabilito nell'Accordo di Parigi e alle più recenti conclusioni del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici.
- Devono essere rispettate le considerazioni tecniche contenute nel rapporto «Measuring Portfolio Alignment – technical considerations» predisposto nel 2021 dal Portfolio Alignment Team su incarico del gruppo di lavoro per la rendicontazione dei rischi legati al cambiamento climatico (Task Force on Climate-related Financial Disclosures) e, in particolare, i seguenti punti:
 - o scelta di uno scenario a 1,5°C che corrisponda almeno ai criteri della SBTi nel suo documento «Foundations of Science-Based Target Setting» (considerazione 7).
 - o Prioritizzazione dei parametri di riferimento «granulari», se questi rilevano differenze sostanziali tra settori o regioni nella realizzabilità della decarbonizzazione (considerazione 8).
 - o Considerazione delle emissioni di ambito 3 per i settori più rilevanti e per i quali i parametri di riferimento possono essere facilmente ricavati dagli scenari esistenti (combustibili fossili, settore dell'estrazione mineraria, industria automobilistica) (considerazione 11).
- Il Governo svizzero deve essere autorizzato a pubblicare i valori di temperatura impliciti aggregati dei seguenti indici, calcolati in base alla metodologia fornita, per confrontarli con altre metodologie: SMI, MSCI World, MSCI World Materials, MSCI World Industrials, MSCI World Utilities e MSCI World Real Estate.

Requisiti importanti, ma non vincolanti, ai fornitori di dati e spiegazioni:

parametri di riferimento utilizzati:

- almeno per i settori con emissioni elevate dovrebbe essere utilizzato, a livello di sottosectori, un approccio che basi l'analisi comparativa su fonti esterne, riproducibili e scientifiche, assegnando alle imprese una «quota equa» del budget totale di emissioni di CO₂ che tenga conto della composizione delle loro attività.
- Devono essere analizzate e confrontate con gli scenari del caso anche soluzioni climatiche, in particolare nel settore dell'energia elettrica, poiché secondo l'Agenzia internazionale dell'energia lo sviluppo delle energie rinnovabili costituisce un fattore chiave della transizione.

Obiettivi d'impresa a lungo termine, misure a breve termine e fonti di dati:

- deve essere valutata la credibilità dei piani di riduzione delle emissioni delle imprese e la valutazione deve tenere conto della loro scientificità, della compatibilità con gli obiettivi zero netto entro il 2050 e della validazione effettuata da terzi (ad es. dalla SBTi).
- Occorre considerare i piani di investimento a breve termine e verificare se gli impegni a lungo termine corrispondono con le misure a breve termine.
- In base alle possibilità, si raccomanda l'utilizzo di dati relativi a valori patrimoniali verificati da terzi. Le fonti devono essere indicate con la massima trasparenza.
- L'inclusione delle emissioni di ambito 3 deve orientarsi almeno ai tempi previsti dal regolamento UE 2019/2089 relativo agli indici di riferimento.
- I dati sulle emissioni evitate a livello di impresa non vanno considerati, dal momento che per la loro rendicontazione non esistono standard e il calcolo è problematico e complesso. Al loro posto andrebbero invece considerate soluzioni climatiche, almeno per quanto riguarda l'elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili.

Per il calcolo della compatibilità climatica del portafoglio:

- i valori di temperatura impliciti andrebbero calcolati con un livello di confidenza del 66 %, anziché del 50 %.
- I valori di riscaldamento devono essere calcolati sulla base delle emissioni accumulate fino al 2050 per poter tenere adeguatamente conto del rapporto fisico tra emissioni accumulate e risultati del riscaldamento.

Dichiarazioni di impegno verificate per emissioni nette zero

Descrizione: sempre più aziende dichiarano volontariamente il proprio impegno a raggiungere l'obiettivo di emissioni di carbonio nette pari a zero formulando obiettivi intermedi. L'efficacia della dichiarazione di impegno dipende dalla credibilità, dalla validità scientifica e dalla trasparenza degli obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni applicati come pure dal sostegno di misure credibili per la riduzione delle emissioni.

- Quota del portafoglio con dichiarazioni di impegno pubbliche e verificate per emissioni nette zero e obiettivi intermedi credibili e verificati: **x %** (parametro di riferimento: **x %**)



Incertezza della stima bassa

Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- le imprese devono essersi impegnate pubblicamente a conseguire l'obiettivo di emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050, o essere obbligate per legge, e i loro obiettivi devono essere certificati da un fornitore esterno, ad esempio Science Based Targets initiative (SBTi).

Dialogo credibile sul clima

Descrizione: gli istituti finanziari possono contribuire alla transizione verso emissioni di carbonio nette pari a zero, in particolare esercitando il loro diritto di voto in quanto azionisti nelle assemblee generali delle loro imprese partecipate e proponendo risoluzioni sul clima, nonché sostenendo fino al 2050 i piani di transizione scientificamente fondati e verificati da terzi.

- Le imprese in portafoglio sono sottoposte a una strategia di stewardship credibile volta a contenere il cambiamento climatico? **Si/No**
 - o **[Se sì:]** Quota del portafoglio sottoposto a una strategia di engagement attiva sul clima: **x %**
 - o **[Se sì:]** Quota delle votazioni effettuate lo scorso anno sulle risoluzioni sul clima, compatibili con l'obiettivo zero netto entro il 2050: **x %**
 - o **[Se sì:]** **Link alla strategia di stewardship sul clima e relativo rapporto**
- L'istituto finanziario è membro di un'iniziativa di engagement sul clima? **Si/No**
 - o **[Se sì:]** **Nome dell'iniziativa**



Incertezza della stima media

Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- un dialogo credibile sul clima deve essere compatibile e incentrato sull'obiettivo zero netto entro il 2050.

- Per la quota di votazioni effettuate lo scorso anno sulle risoluzioni sul clima, compatibili con l'obiettivo zero netto entro il 2050, deve essere utilizzata la quota di tutte le risoluzioni sul clima proposte dal comitato direttivo e dagli azionisti delle imprese in portafoglio e sottoposte al voto degli azionisti. Al fine di determinare la compatibilità con l'obiettivo zero netto entro il 2050, si dovranno contare tutti i voti favorevoli alle risoluzioni compatibili con tale obiettivo e tutti i voti contrari alle risoluzioni incompatibili con tale obiettivo.
- Se un'impresa è attualmente coinvolta in un dialogo attivo sul clima, per il calcolo della quota va utilizzato il valore complessivo dell'impresa in portafoglio.
- Ogni strategia di dialogo sul clima e ogni rendicontazione coinvolti devono essere compatibili con l'obiettivo zero netto entro il 2050 e comprendere una procedura di escalation chiaramente definita. Climate Action 100+ è un esempio di iniziativa di engagement sul clima.

Gestione con obiettivo zero netto

Descrizione: gli istituti finanziari possono orientare le loro strategie di investimento a una traiettoria di decarbonizzazione coerente, in linea con l'obiettivo di 1,5°C.

- Il portafoglio è parte di una dichiarazione di impegno dell'istituto finanziario verificata da terzi e incentrata sulle emissioni nette zero e su obiettivi intermedi credibili? **Si/No**
- La strategia di investimento contiene un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas effetto serra degli investimenti sottostanti attraverso obiettivi di breve (1–3 anni) o di medio termine (4–7 anni)? **Si/No**
- **[Se sì:]** Percorso di riduzione annua media: **x %** (indicare se ciò comprende emissioni rilevanti di ambito 3)

Requisiti vincolanti e spiegazioni:

- per poter essere considerato parte di una dichiarazione di impegno per emissioni nette zero verificata da terzi, un portafoglio deve annoverarsi tra gli obiettivi zero netto annunciati pubblicamente nell'ambito di una delle alleanze zero netto della Glasgow Financial Alliance for Net-Zero (GFANZ).
- Se si sostiene che la strategia di investimento abbia per scopo la riduzione delle emissioni del portafoglio o degli investimenti sottostanti, comprese le emissioni di ambito 3, queste ultime devono seguire i tempi previsti dal regolamento UE 2019/2089 relativo agli indici di riferimento.